

**REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE  
ANNO SCOLASTICO a.s. 2023 – 2024**

**I.C. “Costabile Carducci” Capaccio Capoluogo**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media – Riconduzione ad Ordinamento
- Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico
- D.M. n. 176 del 1 luglio 2022

della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

**Premessa**

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Implementare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze»

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo 1 Tratto dalle *Indicazioni generali* di cui all'*Allegato A* al D.M. n. 201/99. progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurriculari in essere nel *Piano dell'Offerta Formativa*.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

### **ISCRIZIONI AL CORSO**

Art. 1 - La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 - Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: **violino, chitarra, flauto traverso e percussioni.**

Art. 3 - Il percorso ad indirizzo musicale è istituito nei plessi di Capaccio Capoluogo e Trentinara, sezione A e sezione E.

### **PROVA ATTITUDINALE**

Art. 4 - Essendo il percorso ad indirizzo musicale a numero chiuso, si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 5 - La Commissione Esaminatrice sarà composta dai docenti di strumento musicale, dal docente referente del corso e dal Dirigente Scolastico. Per il primo anno, non essendo ancora attivate le cattedre di strumento, la commissione sarà composta dal docente referente per il corso, dai docenti di Educazione Musicale in servizio nell'Istituto e dal Dirigente che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori.

Art. 6 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 7 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo *on line* predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione delle classi di strumento sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

Art. 8 - Considerata la procedura di iscrizione *on line* vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco prima del termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà svolta nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale.

Art. 9 - Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione hanno scelto l'indirizzo musicale” verranno convocati per sostenere la prova che ha luogo presso i locali dell'I.C. “C. Carducci” di Capaccio Capoluogo. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile un prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Art. 10 – per le prove attitudinali, punteggio e criteri di valutazione ed assegnazione strumento si rimanda alla visione del regolamento dell'esame di accesso all'indirizzo musicale

### **RINUNCIA AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

Art. 11 - Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. La Commissione si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

L'alunno al quale venisse accordata l'interruzione dell'indirizzo musicale, dovrà cambiare sezione.

### **PASSAGGIO AD ALTRO STRUMENTO**

Art. 12 - Non è possibile cambiare strumento musicale una volta che questo viene assegnato

## ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 13 - I docenti e gli allievi del corso ad indirizzo musicale, giusta le considerazioni esposte in premessa, e altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale, previste e contemplate dal *PTOF* dell'Istituto, costituiranno – secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico – dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia, ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore efficacia per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

Art. 14 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire indicativamente dalle ore 13:45, esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999). Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica

- n. 1/2 lezioni individuali e/o in piccoli gruppi, a settimana, da concordare con la famiglia;
- n. 1 lezione collettiva (musica d'insieme e teoria musicale, orchestra), a settimana;

La mancata partecipazione alle lezioni individuali comporta l'esclusione dalle prove orchestrali ed è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento ed approvata dal dirigente scolastico

Art. 15 - Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extra-scolastiche.

Art. 16 - Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme, anche in collaborazione con altri progetti dell'Istituto, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.

Art. 17 - Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal *PTOF*, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e manifestano le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è

formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Le prove di orchestra sono obbligatorie e tutti gli alunni dovranno essere in grado di eseguire la parte assegnata già dalla prima prova. Gli alunni che non hanno studiato a dovere la parte potranno essere esclusi dai concerti previsti ma sono ugualmente tenuti a frequentare le lezioni orchestrali.

Art. 18 – La partecipazione alle rassegne musicali, per gli alunni delle classi ad indirizzo musicale, sono consentite a prescindere da soglie minime di partecipazione. Sono esclusi dalla partecipazione a concorsi e rassegne, gli alunni che non frequentano assiduamente le lezioni di strumento.

E' consentita la partecipazione a rassegne, concorsi e altre attività musicali che prevedono l'uso di un mezzo di trasporto, (pullman) dei genitori che ne faranno richiesta, fino al raggiungimento della capienza dei posti disponibili. La partecipazione alle rassegne musicali è eventualmente consentita anche agli alunni delle classi prime dei corsi ad indirizzo musicale, così come agli alunni degli altri corsi. La partecipazione a rassegne e concorsi è utile anche per chi ancora non suona nell'orchestra in quanto l'ascolto rappresenta una fase fondamentale della formazione di un musicista.

Nel corso della rassegna, potranno effettuarsi visite a luoghi e siti di particolare interesse storico, geografico, culturale. E' consentita la partecipazione a più eventi musicali ed anche a rassegna e viaggio di istruzione nel corso dello stesso anno scolastico, compatibilmente con le esigenze didattiche e familiari. E' possibile, anche, abbinare alla rassegna musicale il viaggio di istruzione di uno o più giorni.

### **ESAME DI III CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Art. 19 - Oltre alle prove ministeriali comuni a tutti i corsi, gli iscritti all'indirizzo musicale dovranno sostenere una prova di esame con il proprio strumento che attesti le competenze raggiunte dall'alunno alla fine degli studi.

L'alunno sarà tenuto, inoltre, ad eseguire un brano di difficoltà adeguata all'anno in corso e che avrà avuto modo di perfezionare durante l'anno scolastico. Il brano dovrà essere un brano edito e stampato.

### **ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI**

Art. 20 -E' opportuno che ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale abbia uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola, dietro presentazione di regolare domanda, può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, o l'uso in orario e giornate concordate, dello strumento nei locali della scuola. Le famiglie sono responsabili per eventuali danni causati agli strumenti per colpa o dolo degli alunni e dovranno provvedere alla loro riparazione.

Art. 21 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze

personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Le assenze alle lezioni pomeridiane di strumento non comunicate tempestivamente devono essere giustificate alla prima ora del giorno seguente. Dopo 5 assenze consecutive verrà inviata lettera informativa alla famiglia.

Art. 22 - Gli alunni che cominceranno le lezioni di strumento alle 13:45 non potranno uscire per nessun motivo dall'edificio scolastico, dovranno essere provvisti di pranzo al sacco che consumeranno dalle ore 13,45 alle ore 14:00. Gli alunni che avranno invece lezione successivamente alla sesta ora, potranno regolarmente uscire per poi rientrare nell'orario stabilito. I genitori avranno totale responsabilità sull'uscita e rientro degli stessi. Tali alunni potranno altresì rimanere a scuola ed aspettare all'interno dell'edificio il proprio turno su opportuna richiesta scritta del genitore. In questo caso l'alunno è tenuto a rimanere in classe con il proprio docente di strumento senza arrecare fastidio durante le lezioni. Non può lasciare l'aula senza permesso e non può circolare liberamente all'interno della scuola se non accompagnato dal docente.

Art. 23 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico curricolare a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

*La Dirigente Scolastica*  
*Dott.ssa Giovanna TUFARELLI*  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma2, D.lgs n. 39 del 1993